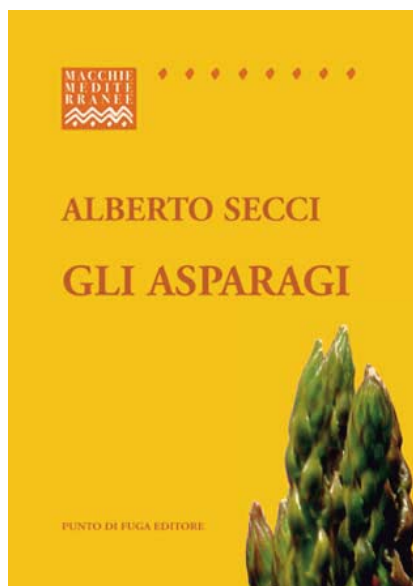


Scheda editoriale **GLI ASPARAGI**, di Alberto Secci



“A misura che le ore della notte divenivano inconsuete per la veglia, si diffondeva una sorta di torpore. Come i calici dello zafferano, che una volta privati degli stami e dei pistilli, e gettati nel pavimento, perdevano il turgore e si avviavano verso un rapido appassimento, le persone intorno al tavolo sembravano afflosciarsi. Non venivano meno rispetto al lavoro e neppure rallentavano il ritmo delle dita. Perdevano semplicemente la rigidità. In qualche modo, era come se si addolcissero e avviassero, in virtù di quel rapporto con i fiori, e grazie all'odore dello zafferano, un modo più molle di stare insieme.”

Alberto Secci è nato a Ruinas nel 1939. Uomo di scuola, per molti anni ha ricoperto ruoli dirigenziali presso alcune istituzioni scolastiche italiane all'estero. Attualmente è impegnato in progetti di ricerca in ambito universitario orientati soprattutto alla lingua e alla didattica. Autore di alcuni saggi pedagogici e sociologici, esordisce nel campo della narrativa con l'opera “Gicka. Il fragile romanzo di una pernice” (Punto di fuga editore, 1997), cui segue, nel 2007, “Dulcòe. I racconti scandalosi della madre”.

Con *Gli asparagi*, Alberto Secci presenta, dopo *Gicka. Il fragile romanzo di una pernice* (1997) e *Dulcòe. I racconti scandalosi della madre* (2007), il suo terzo lavoro letterario. Si tratta di una raccolta di quattro racconti, collegati fra loro, seppur in modo non assolutamente esplicito, da un'affinità di ambientazione geografica e cronologica: i primi due, ovvero *La miccia corta* e *I peri gemelli* sono “racconti di miniera”; gli altri, *Lo zafferano* e *Gli asparagi* sembrano collocarsi in una realtà di carattere prevalentemente agricolo e pastorale, ma in tutti i casi in un tempo che potrebbe essere quello della Sardegna degli anni Cinquanta.

Con *Dulcòe*, l'autore aveva raccontato il rapporto tra il bambino e la madre, in una sorta di “romanzo di formazione affettiva” i cui contenuti sono espressi in una serie di narrazioni, attingendo in modo abbastanza palese a materiale autobiografico; nei racconti de *Gli asparagi* tale elemento è, in generale, più sfumato, benché concettualmente altrettanto rilevante che nell'opera precedente, nel senso che è forte l'impressione di un narrare che si ispira all'esperienza vissuta.

Affiora nei quattro racconti, come scelta e modalità espressiva, una sorta di naturalismo, ispirato probabilmente agli scrittori di racconti francesi, ma ravvisabile anche in certi esempi della narrativa nordamericana, che si rifiuta di ricercare il grande evento e che racconta come se tutto fosse degno di essere trasposto in letteratura. Tale aspetto sarà ancora più evidente ne *Lo zafferano* e ne *Gli asparagi*.

Vale la pena di accennare al fatto che il genere di narrativa proposto da Alberto Secci può a ben diritto definirsi “sarda”, non solo e non tanto per la provenienza dell'autore e per l'ambientazione dei racconti, i cui caratteri regionali non sono, peraltro, troppo espliciti o insistiti, bensì perché l'autore, non si sa se per scelta consapevole, tende ne *Gli asparagi*, come già in *Dulcòe*, a evitare i luoghi comuni della letteratura regionale, siano essi relativi al tema del banditismo dei classici, siano essi relativi al *noir* e al truce di certa narrativa sarda contemporanea.

Eppure queste narrazioni ci parlano della Sardegna, o quantomeno di una sua parte, circoscritta nel tempo e nello spazio, proprio perché, paradossalmente, non recano l'intenzione di raccontarla. La Sardegna, in questi racconti, ci appare piuttosto come lo sfondo naturale e culturale dell'agire di persone e di vicende, un agire che è letto e raccontato da chi aspira a trarre da esso un significato più universale.

Autore: Alberto Secci
titolo: Gli asparagi
collana: Macchie Mediterranee
editore: Punto di fuga editore
formato: cm 15x21
pagine: 152
genere: narrativa
ISBN: 978 8887239 58 4
prezzo: euro 13,00

Editore:
Punto di fuga editore
www.puntodifugaeditore.com
info@puntodifugaeditore.com

Distribuzione:
per la Sardegna
Agenzia libraria Fozzi
viale Elmas - 09122 Cagliari
telefono 070 2128011
agfozzi@tiscali.it